

Azione/Italia Viva e Fratelli d'Italia aprono la campagna elettorale a Busto Arsizio

Pubblicato: Sabato 27 Agosto 2022



Azione/Italia Viva e Fratelli d'Italia aprono la campagna elettorale a Busto Arsizio con i classici gazebo tra via Milano e piazza San Giovanni. Da un lato il partito sorpresa che i sondaggi danno davanti a Renzi (ma col quale hanno stretto un accordo per le prossime politiche, creando di fatto un terzo polo di centro) e con un leader, **Carlo Calenda**, che è anche venuto a Busto Arsizio lo scorso inverno per farsi intervistare dai ragazzi di **Politics Hub**; dall'altro quello di Fratelli d'Italia, il primo partito italiano secondo i sondaggi con **Andrea Tomasini**, unico bustocco candidato alla Camera nel collegio plurinominale (con pochissime possibilità di essere eletto, ndr).



È con lui che facciamo la prima chiacchierata: «Guardo il bicchiere mezzo pieno. So di non avere possibilità di elezione ma per me è un onore essere candidato, lo faccio con spirito di militanza. Quello che conta è il risultato del gruppo. Il circolo di Busto ha un peso importante e ci è stato riconosciuto. Il 25 settembre saranno gli elettori a decidere».

Due i punti che Tomasini porta avanti: «Il primo è il sostegno alla famiglia e alla natalità. **Siamo per la bigenitorialità paritetica** e puntiamo a togliere l'iva ai pannolini. In un'epoca in cui entrambi i genitori lavorano siamo per il sostegno agli asili nido. Sappiamo che le risorse dei Comuni sono limitate, quindi serve uno sforzo del Governo».

L'altro punto qualificante della sua campagna è l'ambiente: «Siamo per una mobilità sostenibile, trasporti e infrastrutture devono adeguarsi a questo. Sono un pendolare e un'ambientalista che ha seguito l'esempio di **Checco Lattuada**, ambientalista vero. Non condivido la transizione ecologica decisa dall'Europa perchè porterebbe ad una crisi. Riuso, riciclo sono le parole d'ordine. **L'impronta dell'uomo sull'ambiente va ridotta** anche se non è l'unica causa del cambiamento climatico».

Per **Massimiliano Nardi**, presidente del circolo di Fratelli d'Italia di Busto, la candidatura di Tomasini è un punto di orgoglio: «Senza i giovani non c'è futuro. Sia per il partito che per il Paese. Possiamo impegnarci quanto vogliamo per creare un futuro adatto a loro ma senza di loro non combineremo nulla».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

